# Allegato al Decreto n. 467 del 10 Dicembre 2018



**Allegato A**

**CONFERIMENTO CONCESSIONI MINERARIE**
**DI ACQUA MINERALE PER IMBOTTIGLIAMENTO**
**-**
**Comune: VALLI DEL PASUBIO (VI)**

## AVVISO

**Riferimenti normativi**:
R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014

**Oggetto**
In coerenza con i principi comunitari di parità di trattamento, eguaglianza, non discriminazione, adeguata pubblicità e trasparenza, si avvia la procedura di assegnazione della concessione mineraria per l'estrazione di acqua minerale ai fini dell'imbottigliamento per la concessione elencata al punto seguente.
L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo dell'acqua minerale e non comporta alcun diritto sull'area di concessione né su eventuali opere presenti nell'area.

**Ubicazione delle concessioni**
La concessione di acqua minerale per imbottigliamento ricade nel comune di **VALLI DEL PASUBIO** (VI), di seguito sono riportati alcuni estremi informativi collegati:

| n° arch. | denominazione conc. (titolare/custode) | ultimo atto di conferimento | stato | scadenza | area (Ha.a.ca) | pertinenze | stima valore pertinenze (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 31 | SORGENTE LONERA (Regione del Veneto) | DGR 2068 07/04/1981 | differita con DDR 147 25/06/2013 | 31/12/2015 | 67.04.87 | - Sorgente Lonera | 30.987,41 |

La concessione di acqua minerale per imbottigliamento è interessata dalla rete Natura2000, poiché ricadente nella Z.P.S. denominata "IT3210040–Monti Lessini–Pasubio–Piccole Dolomiti Vicentine" in virtù della D.G.R. n.1180 del 18/04/2006.

**Durata delle concessioni**
La concessione è accordata al nuovo titolare per 21 anni, a partire dalla data di conferimento.

**Pertinenze delle concessioni**
Sono definite "pertinenze delle concessioni", tutte le opere di captazione (ove esistenti) e gli impianti di adduzione fino all'apposito dispositivo automatico di misurazione delle portate estratte.

**Canone annuo di concessione**
Il canone annuo di concessione deve essere versato anticipatamente ed è calcolato ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n.40/1989 e commisurato all'estensione della concessione.

**Canone a carico del nuovo concessionario per l'utilizzo delle pertinenze minerarie esistenti.**
Oltre al canone di cui al precedente punto, il nuovo concessionario deve versare annualmente alla Regione del Veneto il 5% del valore delle pertinenze, secondo le stime anzi riportate, aggiornato su base ISTAT.

**Modalità di presentazione della domanda**
Entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R. l'interessato può presentare domanda di assegnazione di concessione via posta elettronica certificata PEC, oppure via posta raccomandata A.R., nel qual caso farà fede la data del timbro postale.
La domanda va indirizzata a:

Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.

**Soggetti titolati a presentare domanda**
Possono formulare domanda di assegnazione di concessione le società legalmente costituite o le ditte individuali che siano in possesso di requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di legge vigenti.

**Pubblicazione delle domande**
Tutte le domande pervenute verranno pubblicate per un periodo di 15 (quindici) giorni nell'Albo Pretorio del Comune interessato, a seguito delle quali chiunque sia interessato potrà presentare osservazioni o opposizioni.

**Documenti da produrre**

- domanda in bollo per ogni concessione richiesta con indicato il nome della concessione;
- per società legalmente costituite e ditte individuali: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio riportante l'indicazione dell'attività nel settore oggetto del presente avviso con eventuale indicazione della sussistenza di procedure fallimentari o concorsuali di qualsiasi genere;
- dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) di non trovarsi nell'incapacità di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non si trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di legge vigenti;
- copia dei bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie rilasciate, in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
- programma di utilizzo dell'acqua minerale, anche a valle di eventuali somministrazioni, con indicazione della tempistica per l'avvio della coltivazione, delle modalità, degli impianti e strutture di utilizzazione e con indicazione dei livelli occupazionali previsti;
- relazione degli aspetti ambientali contenente la descrizione delle modalità di captazione e, più in generale, di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, degli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela qualitativa e quantitativa delle falde acquifere e per la prevenzione degli inquinamenti;
- presa d'atto che la concessione, di cui trattasi, ricade all'interno della Z.P.S. denominata "IT3210040–Monti Lessini–Pasubio–Piccole Dolomiti Vicentine", il progetto di coltivazione è assoggettato alla procedura di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) e deve conformarsi alle statuizioni contenute nella Relazione di Incidenza, che il nuovo concessionario deve presentare al fine del conferimento.

**Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza**
Nel caso di due o più domande in concorrenza verrà accordata la preferenza, per l'assegnazione della concessione, sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione del programma di utilizzo dell'acqua minerale, anche a valle di eventuali somministrazioni, nel quale l'interessato dovrà individuare la tempistica per l'avvio della coltivazione, descrivendo modalità, impianti e strutture di utilizzazione, considerando altresì i livelli occupazionali previsti e lo sviluppo sostenibile dello stabilimento. Punteggio fino ad un massimo di 6 (sei) punti;
- valutazione degli effetti del programma di utilizzo dell'acqua minerale sull'ambiente, in relazione alle modalità di captazione e scarico delle acque e alla previsione di eventuali monitoraggi, ai fini della tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e della prevenzione degli inquinamenti nonché valutazione delle modalità di gestione della risorsa, per il corretto e congruo utilizzo della stessa. Punteggio fino ad un massimo di 4 (quattro) punti.

**Conclusione del procedimento**
La competente Direzione regionale, verificata l'ammissibilità della domanda, con proprio decreto risolve eventuali osservazioni e opposizioni e avvia il procedimento di assegnazione della concessione.
Qualora vi siano domande in concorrenza, si procede sulla base del parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.). L'esito del procedimento viene comunicato a tutti i soggetti in concorrenza e all'interessato a cui è stata accordata la preferenza, al quale si comunica la prosecuzione del procedimento.

**Disposizioni finali:**
La domanda presentata dall'attuale concessionario o dal concessionario uscente è comunque soggetta a tutte le disposizioni del presente Avviso.
In caso di riscontro di difformità nell'esercizio della concessione quali il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione, come indicati nel programma di utilizzo dell'acqua minerale e/o nelle indicazioni ambientali, può comportare la decadenza dalla concessione.

**Contatti per informazioni e/o chiarimenti:**
Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

- tel. Segreteria: 041/279 2130-2142
- e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Funzionario incaricato: Per.Min. Lodovico Calore tel. 041/279 2518.

Il presente Avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e all'Albo Pretorio del Comune di Valli del Pasubio (VI), è altresì reso disponibile sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto.